

VareseNews

Sulla discarica del Gaggiolo interviene il Consiglio regionale

Pubblicato: Giovedì 23 Aprile 2009

La discarica di rifiuti inerti di Stabio-Gaggiolo è all'attenzione della Commissione Ambiente del Consiglio regionale, presieduta da Margherita Peroni.

La discarica, in territorio ticinese, viene rubricata come discarica di inerti secondo la legislazione svizzera (che ha criteri diversi da quella italiana) e si presenta come una montagna di più di 50 metri di altezza, 350 metri di lunghezza e 35 di larghezza, a soli 5 metri dalle abitazioni confinanti del Comune lombardo di Gaggiolo –Cantello .

Quindici case vivono letteralmente all'ombra della massa di rifiuti, riferiscono i consiglieri che hanno effettuato un sopralluogo e si sono fatti portavoce delle preoccupazioni degli abitanti per gli effetti delle polveri sulla salute e per la pesante svalutazione economica dei loro beni.

La Commissione ha deciso di chiedere chiarimenti e presentare una risoluzione in Consiglio sul problema di Gaggiolo e delle altre discariche della zona.

Sempre in tema di rifiuti, la Commissione ha poi preso in esame, -con l'apporto dei funzionari della Giunta- le proposte di modifiche alla delibera del 2008 sui criteri per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti urbani e speciali.

La delibera modifica alcuni criteri di localizzazione degli impianti riguardo, per esempio, i vincoli paesaggistici e i territori di pertinenza delle zone speciali di protezione per gli uccelli selvatici e per l'habitat di diverse specie animali e vegetali.

La proposta di delibera introduce anche modifiche ai criteri di localizzazione degli impianti per lo smaltimento dei rifiuti provenienti da operazioni di bonifica di siti inquinati, nell'ambito dello stesso processo di trattamento.

La Commissione ha chiesto un supplemento di informazione e di valutazione, prima di esprimere il suo parere sul provvedimento.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it